

4 – L'attività istituzionale

4.1 Direzioni centrali

Nell'esercizio dei propri compiti di unica autorità di regolazione tecnica, di certificazione e vigilanza nell'ambito dell'aviazione civile l'Ente, secondo quanto risulta dai suoi atti, ha svolto una vasta e complessa attività riguardante ogni aspetto, anche a livello internazionale, di tale delicato e fondamentale settore economico.

In sintesi si segnala quanto segue:

A) Direzione Centrale Regolazione Aeroporti

Tramite la Direzione Regolazione Aeroporti, l'ENAC ha completato la costituzione della banca dati delle opere aeroportuali di propria competenza inserendovi tutti gli interventi (n. 530) finanziati con fondi pubblici a partire dal 1999 di importo superiore a € 75.000.

Per quanto attiene la gestione del Demanio aeronautico sono state sviluppate le istruttorie per il cambio di status giuridico (da militare a civile) degli aeroporti di Napoli, Brescia, Vicenza, Capua e Palermo Boccadifalco.

Nel settore della regolamentazione sono state elaborate, nel corso dell'anno, due nuove circolari relative alla approvazione dei progetti e dei sistemi di gestione della sicurezza (SMS), particolarmente significative sia per i contenuti (interpretazioni normative e criteri applicativi) che per l'articolazione di funzioni e responsabilità tra strutture centrali e periferiche.

E' stata inoltre emanata una nuova circolare sulla sorveglianza degli aeroporti certificati che ha consentito di consolidare i criteri e le modalità di controllo da parte dell'ENAC e che costituisce documento fondamentale per il decentramento del processo operativo che viene così allocato formalmente e sostanzialmente presso le Direzioni Operazioni.

Nel settore delle tecnologie aeroportuali l'Ente ha partecipato con professionisti delle proprie strutture a vari progetti di ricerca applicata relativi allo sviluppo di impianti luminosi con tecnologia LED, impianti ad ultrasuoni per la segnalazione di incursioni in pista, progetti di integrazione di tecnologie per la rilevazione dei fenomeni di wind shear, impianti e nuove tecnologie (ultrasuoni, GPS, ecc.) per il controllo del movimento a terra di velivoli e veicoli nei sistemi avanzati di SMGCS.

Sono stati altresì approvati 20 piani di investimento dei fondi ex art. 17 legge 135/97 per diversi aeroporti effettuando anche il recupero dei piani relativi agli investimenti di annualità precedenti. In tale contesto sono stati ampliati i criteri attuativi favorendo interventi finalizzati al mantenimento della operatività aeroportuale e interventi urgenti a favore della sicurezza.

Nel settore delle opere aeroportuali sono stati valutati ed approvati oltre un centinaio di progetti.

Le attività di collaudo tecnico amministrativo per le opere completate hanno interessato circa 60 infrastrutture e sistemi per un valore globale di 104 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno sono state mantenute ed avviate attività di Alta Vigilanza su 18 opere per un totale progettuale complessivo di circa 90 milioni di Euro.

Nel settore della operatività e certificazione aeroporti sono state effettuate attività di certificazione di ulteriori 20 aeroporti, di cui 10 certificati e 10 in corso.

Le attività di certificazione e di sorveglianza sono state condotte in forma coordinata con personale delle strutture centrali e territoriali. Nel corso del 2006 sono stati altresì valutati, con attività aggiuntiva rispetto a quella di sorveglianza, 26 progetti di implementazione di Safety Management System degli aeroporti già certificati.

Nell'ambito delle attività di formazione è stato fornito supporto specialistico sia per l'attività di progettazione dei corsi che per la docenza per 15 corsi per Ispettori aeroportuali e 4 corsi per Professionisti.

Per gli aeroporti a gestione diretta aperti al traffico commerciale (Pantelleria e Lampedusa) sono stati rimodulati gli interventi secondo le indicazioni del CdA allo scopo di migliorare la gestione degli interventi in fase attuativa. Per l'aeroporto di Roma Urbe sono terminate le procedure per la consegna dei lavori per le infrastrutture di volo e per le opere civili.

Per l'aeroporto di Lampedusa è stata espletata la gara per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'aerostazione.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla definizione del programma triennale 2007-2009 degli interventi sugli aeroporti minori.

Conseguentemente agli investimenti programmati dall'Ente sugli aeroporti minori ed ai workshop già svolti sullo sviluppo dell'aviazione generale, è stato avviato un processo di confronto con le Regioni per la definizione del ruolo che i singoli scali dovranno assumere nel contesto del trasporto aereo delle Regioni interessate.

Infine è stato completato il censimento delle circa 430 avio/eli/idrosuperfici operanti sul territorio.

Certificazione degli aeroporti commerciali Italiani

N.	Aeroporto	Società di gestione	Certificato	
1	ROMA Fiumicino	ADR Aeroporti di Roma S.p.A.	001	27/11/03
2	MILANO Malpensa	SEA Società Esercizi Aeroportuali S.p.A.	002	27/11/03
3	MILANO Linate	SEA Società Esercizi Aeroportuali S.p.A.	002B	30/05/04
4	VENEZIA Tessera	SAVE Società Aeroportuale Venezia Spa	003	30/05/04
5	BOLOGNA Borgo Panigale	SAB - Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.	004	30/05/04
6	CATANIA Fontanarossa	SAC - Società Aeroporto Catania S.p.a.	005	30/05/04
7	PALERMO Punta Raisi	GESAP Gestione Servizi Aeroportuali Palermo S.p.A.	006	30/05/04
8	NAPOLI Capodichino	GESAC Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A.	007	30/05/04
9	OLBIA Costa Smeralda	GEASAR S.p.A.	008	30/09/04
10	BARI Palese Macchie	S.E.A.P. Società Esercizio Aeroporti Puglia S.P.A.	009	26/11/04
11	ROMA Ciampino	ADR Aeroporti di Roma S.p.A.	001/B	30/11/04
12	BERGAMO Orio al Serio	SACBO SpA	010	30/11/04
13	TORINO Caselle	S.A.G.A.T. S.p.a.	011	30/11/04
14	FIRENZE Peretola	AdF Aeroporto di Firenze	012	30/11/04
15	ALGHERO Fertilia	So.Ge.A.AL.	013	30/11/04
16	CAGLIARI Elmas	SO.G.AER. S.p.a.	014	30/11/04
17	GENOVA Sestri	Aeroporto di Genova S.p.a.	015	30/11/04
18	LAMEZIA TERME	SACAL Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.	016	30/11/04

19	VERONA Villafranca	Aeroporto Civile Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	017	30/11/04
20	TRIESTE Ronchi dei Legionari	Consorzio aeroporto Friuli Venezia Giulia	018	30/11/04
21	PISA San Giusto	SAT Società Aeroporto Toscano S.p.A.	019	30/11/04
22	BRINDISI Papola Casale	S.E.A.P. Società Esercizio Aeroporti Puglia S.p.a.	020	30/5/05
23	BRESCIA Montichiari	Aeroporto Civile Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	021	30/5/05
24	ANCONA Falconara	Aerdorica S.P.A.	022	30/5/05
25	PESCARA	SAGA Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A.	023	30/5/05
26	REGGIO CALABRIA	SO.G.A.S. S.p.A.	024	30/11/05
27	AOSTA	AVDA Aeroporto Valle d'Aosta S.p.A.	025	31/1/06
28	BOLZANO	ABD Airport A.G. S.p.A.	026	30/6/06
29	TREVISO Sant'Angelo	AERTRE Aeroporto di Treviso S.p.A.	027	31/10/06
30	RIMINI	AERADRIA S.p.A.	028	31/10/06
31	TARANTO	SEAP	029	15/12/06
32	PERUGIA	S.A.S.E. Sp.A.	030	20/12/06
33	FORLI'	Aeroporto di Forlì S.p.A.	031	20/12/06
34	FOGGIA	SEAP	032	20/12/06
35	PARMA	SO.GE.AP. S.p.A.	033	30/3/07
36	SALERNO	Aeroporto di Salerno S.p.A.	034	20/12/07
37	CUNEO	Olimpica S.p.A.	035	27/12/07
38	ALBENGA	Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.	036	28/12/07

39	MARINA DI CAMPO	SAT Società Aeroporto Toscano S.p.A.	037	28/12/07
----	------------------------	---	------------	-----------------

Al 31 dicembre 2007 lo stato delle gestioni aeroportuali è il seguente:

GESTIONI TOTALI LEGGE SPECIALE		
società	aeroporto	estensione
SEA s.p.a.	Milano Linate e Malpensa	Convenzione sino al 2041
SAVE s.p.a.	Venezia Tessera	Convenzione sino al 2041
SACBO s.p.a.	Bergamo	Convenzione sino al 2042
AdR s.p.a.	Roma Fiumicino e Ciampino	Ex lege sino al 2044. Convenzione da definire. Sollecitati in data 12/10/07 pareri Ministeri dei Trasporti e dell'Economia in merito all'in- dennizzo previsto dall'art. 5 della legge 755/1973
SAGAT s.p.a.	Torino Caselle	Convenzione da definire. In tale contesto sarà affrontato anche il problema della scadenza della concessione - rif. parere Consiglio di Stato
Aeroporto di Genova s.p.a.	Genova	Convenzione da definire. In tale contesto sarà affrontato anche il problema della scadenza della concessione - rif. parere Consiglio di Stato Attualmente in attesa presenta- zione da parte della società del piano degli investimenti

I sottoelencati affidamenti delle gestioni totali sono stati rilasciati in via d'urgenza dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti pro-tempore.

GESTIONI TOTALI (EX D.M. 521/97)			
società aeroporto	estremi decreto	durata	decorrenza gestione
GESAC s.p.a. Napoli	n.4591 dell'11/2/3/2003	40 anni	12/02/2003
AdF s.p.a. Firenze	n.4592 dell'11/3/2003	40 anni	11/02/2003
SEAP s.p.a. Bari Brindisi Foggia Taranto	n.4270 del 6/3/2003	40 anni	12/02/2003

Sulla base della positiva istruttoria effettuata dall'Ente, sono stati emanati i decreti interministeriali di affidamento della gestione totale aeroportuale alle società elencate nella sottostante tabella.

società aeroporto	estremi decreto	durata	decorrenza gestione
SAB s.p.a. (Bologna)	n. 007 del 15 /03/2006	40 anni	28/12/2004
GEASAR s.p.a. (Olbia)	n. 008 del 15/03/2006	40 anni	23/12/2004
SAT S.p.A. (Pisa)	n. 102 del 7/12/2006	40 anni	07/12/2006
SOGAER S.p.A. (Cagliari)	n. 52 del 13/4/2007	40 anni	13/04/2007
SAC S.p.A. (Catania)	n. 139 del 13/9/2007	40 anni	13/09/2007
SOGAAL S.p.A. (Alghero)	n. 125 del 3/8/2007	40 anni	03/08/2007
GESAP S.p.A. (Palermo)	n. 119 del 2/8/2007	40 anni	02/08/2007
AFVG S.p.A. (Ronchi dei Legionari)	n. 128 del 3/8/2007	40 anni	03/08/2007

Risultano già deliberati dall'Ente gli affidamenti della gestione totale alle società sotto indicate.

società aeroporto	delibera CdA	durata	stato istruttoria
SACAL S.p.A. (Lamezia Terme)	68/2005	40 anni	Convenzione sottoscritta In attesa emanazione decreto
SAGA s.p.a. (Pescara)	56/2006	30 anni	Convenzione sottoscritta In attesa emanazione decreto
Apt Catullo S.p.A. (Verona)	69/2005	40 anni	Convenzione da sottoscrivere
Apt Catullo S.p.A. (Brescia)	70/2005	40 anni	Convenzione da sottoscrivere

Per i restanti scali si riporta lo stato della procedura di affidamento.

società	aeroporto	data presentazione programma
Aer.Tre S.p.A.	Treviso	11/12/2007
Aerdorica S.p.A.	Ancona	17/07/2007
Aeradria S.p.A.	Rimini	17/09/2007
AIRGEST S.p.A.	Trapani	in aggiornamento
SOGAS S.p.A	Reggio Calabria	non presentato
SEAF S.p.A.	Forlì	10/12/2007

società	aeroporti con traffico fino a 250.000 pax	data presentazione programma da redigere secondo la direttiva ministeriale 135/T del 12/9/07
SASE S.p.A.	Perugia	non presentato
Aeroporto Salerno S.p.A.	Salerno	15/11/2007
Apt. Sant'Anna S.p.A.	Crotone	non presentato
Apt. Villanova d'Albenga S.p.A	Albenga	non presentato
SO.GE.A.P. S.p.A.	Parma	non presentato
Olimpica S.p.A.	Cuneo	non presentato
Aeroporto di Siena S.p.A.	Siena	non presentato
Consorzio Asiago S.p.A.	Asiago	non presentato
SEAM S.p.A.	Grosseto	non presentato
Apt Lucca Tassignano S.p.A.	Lucca	non presentato
Apt. Padova S.p.A.	Padova	non presentato
Nicelli S.p.A.	Venezia Lido	non presentato
Aeroporti Vicentini S.p.A.	Vicenza	non presentato

B) Direzione Centrale Regolazione Economica

Con la Direzione Regolazione Economica l'ENAC sovrintende alla garanzia dell'equa competitività nello sviluppo del trasporto aereo ed al miglioramento dei servizi erogati al passeggero, così come indicato nel Manuale della Qualità e dell'Organizzazione.

Nel corso del 2006 oltre alle attività correnti connesse con le responsabilità funzionali assegnate, l'ENAC ha affrontato diverse tematiche tra le quali emergono in particolare:

- la verifica economica finanziaria sui dati di bilancio di alcune società di gestione aeroportuale;
- il sostegno al processo di liberalizzazione nel settore dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti;
- il rapporto sulle condizioni economico-finanziarie di alcuni vettori;
- in coordinamento con l'ufficio Safety vettori stranieri, la sospensione/ripristino di autorizzazioni sulla base delle carenze riscontrate a seguito di ispezioni aeroportuali ai vettori extra-comunitari alla luce delle specifiche normative comunitarie;
- l'aggiornamento Banca Dati dei vettori accreditati dalle rispettive Autorità nazionali.

Particolare attenzione è stata, poi, dedicata all'applicazione della L. 248/'05 (c.d. "requisiti di sistema") che ha introdotto misure volte a favorire la competitività del settore aereo e a ridistribuire la redditività tra gli operatori del settore.

In questo ambito è stata effettuata la rideterminazione a livello nazionale dei diritti aeroportuali *ex lege* 324/'76 in misura pari al 75% del canone concessorio dovuto dai gestori aeroportuali all'ENAC per circa 45,2 milioni di euro nonché l'ulteriore abbattimento del 10% dei diritti stessi, sempre ai sensi della L. 324/'76, per i gestori inadempienti all'obbligo di presentare la contabilità analitica certificata (art.11 decies L. 248/'05) o non conforme ai dettami normativi.

Si è altresì addivenuti alla revisione delle tariffe di terminale dell'ENAV ed esercitato il potere di vigilanza in materia tariffaria riservato all'ENAC dal decreto legislativo n. 18/1999.

B1) Oneri di Servizio Pubblico

Nel corso dell'anno 2006 è stata svolta anche l'attività concernente la gestione delle analisi, di predisposizione di gare e di imposizione di oneri di servizio pubblico, tra cui:

Sicilia

- Estensione Convenzione Meridiana per l'esercizio delle rotte da e per Pantelleria e Lampedusa fino a 31.12.2006.

- Predisposizione dell'imposizione di oneri e degli atti di gara per l'assegnazione degli oneri di servizio pubblico sulla rotta Pantelleria-Trapani e v.v. secondo quanto stabilito nella Conferenza dei Servizi svoltasi nell'ottobre del 2005.

- Gestione della gara per l'assegnazione degli oneri di servizio pubblico sulla rotta Pantelleria-Trapani e v.v.

- Predisposizione degli atti per l'assegnazione della rotta alla Società Meridiana.

- Predisposizione atti per la memoria relativa al ricorso Air One avverso l'assegnazione della rotta Pantelleria-Trapani alla Società Meridiana. Il contenzioso è poi pervenuto al secondo grado di giudizio ed ha richiesto un particolare impegno per l'esecuzione delle ordinanze di sospensione del provvedimento ENAC. Inoltre, nelle more della definizione del giudizio, da giugno a settembre 2006 sono stati predisposti e siglati n. 6 atti di estensione della originaria convenzione Air One per l'esercizio della rotta Pantelleria-Trapani.

- Predisposizione atti per la memoria relativa al ricorso presentato da Air One avverso l'assegnazione della rotta Pantelleria-Trapani alla Società Meridiana.

- Predisposizione dell'imposizione di oneri e degli atti di gara per l'assegnazione degli oneri di servizio pubblico sulle rotte Trapani-Roma, Trapani-Milano, Trapani-Bari e Trapani-Cagliari secondo quanto stabilito nella Conferenza dei Servizi svoltasi nell'ottobre del 2005.

- Gestione della gara e predisposizione degli atti per l'assegnazione degli oneri di servizio pubblico sulle rotte di cui sopra alla Società Air One.

- Predisposizione e stipula dell'atto di estensione della Convenzione Meridiana per l'esercizio delle rotte da e per Pantelleria e Lampedusa fino al 28 marzo 2007.

- Predisposizione dell'imposizione di oneri e degli atti di gara per l'assegnazione degli oneri di servizio pubblico sulle rotte Pantelleria-Palermo, Lampedusa-Palermo, Lampedusa-Catania, Lampedusa-Roma e Pantelleria-Roma secondo quanto stabilito nella Conferenza dei Servizi svoltasi nell'ottobre del 2005.

- Gestione della gara e predisposizione degli atti per l'assegnazione delle rotte alla Società Air One.

Calabria

- Gestione della gara per l'assegnazione degli oneri di servizio pubblico sulla rotta Crotone-Roma-Milano e v.v.
- Predisposizione degli atti per l'assegnazione della rotta alla Società Air One e stipula della relativa Convenzione.

Sardegna

- Predisposizione e sottoscrizione delle Convenzioni per l'estensione degli oneri fino al 1° maggio 2006 con le Società Alitalia, Meridiana ed Air One.
- Esame e verifica dei requisiti delle domande di accettazione dei nuovi oneri sulle sei rotte storiche presentate da Air One e Meridiana e sottoscrizione delle relative convenzioni.
- Gestione delle gare per l'assegnazione in oneri delle rotte da e per i tre aeroporti della Sardegna verso 10 aeroporti nazionali e predisposizione delle relative convenzioni.

Liguria

- Predisposizione dell'imposizione di oneri e degli atti di gara per l'assegnazione degli oneri di servizio pubblico sulla rotta Albenga-Roma e v.v. secondo quanto previsto dalla Conferenza dei servizi svoltasi nel 2005.
- Gestione della gara e predisposizione degli atti per l'assegnazione della rotta alla Società Air One e stipula della relativa Convenzione.
- Gestione dei rapporti con la Società Air One che ha chiesto di recedere dal contratto dopo due mesi dall'attivazione.

Piemonte

- Conferenza dei servizi indetta dalla Regione Piemonte per l'istituzione di nuovi oneri di servizio pubblico per la rotta Cuneo - Roma e v.v., conclusasi il 16 marzo 2006. La relativa gara non ha avuto esito.

C) Direzione Centrale Regolazione Tecnica

Per il tramite della Direzione Centrale Regolazione Tecnica l'ENAC garantisce l'osservanza delle regole riguardanti la aeronavigabilità, le operazioni volo, le licenze del personale, la medicina aeronautica e le registrazioni degli aeromobili, provvedendo alla definizione degli indirizzi, degli obiettivi e delle relative politiche.

Dalla Direzione Centrale dipendono: la Direzione Manutenzione e Produzione, la Direzione Prodotti Aeronautici, la Direzione Licenze del Personale, la Direzione Standard Volo e l'Ufficio Gente dell'Aria.

In questo ambito sono stati emessi numerosi regolamenti e circolari riguardanti le dette materie.

D) Direzione Centrale Regolazione Spazio Aereo

Mediante la Direzione Centrale Regolazione Spazio Aereo l'ENAC garantisce l'osservanza delle regole inerenti lo spazio aereo e la fornitura dei servizi di navigazione aerea provvedendo alla definizione degli indirizzi e degli obiettivi e delle relative politiche.

Dalla Direzione Centrale dipendono: la Direzione Certificazione Servizi Spazio Aereo e la Direzione Pianificazione e Normativa dello Spazio Aereo.

In tale ambito, l'ENAC ha completato l'iter per l'emanazione del regolamento che recepisce le previsioni contenute nell'Annesso 2 dell'ICAO, 10ª edizione, emendamento 38.

Il regolamento, denominato "Regole dell'Aria" è stato varato con delibera del C.d.A. n° 48/06 del 3/10/2006 ed è entrato in vigore il 15 marzo 2007.

Sempre a riguardo delle regole dell'aria, è stato anche emanato il primo emendamento al regolamento, in relazione ad alcune procedure speciali, in data 24 maggio 2007, con l'inserimento dell' Appendice 6 "Requisiti per la conduzione di voli di notte con elicotteri secondo le regole del volo a vista (VFR/N) ".

E) Direzione Centrale Operazioni

E 1) La Direzione Centrale Operazioni garantisce che le attività di certificazione, vigilanza e controllo effettuate sul territorio siano rivolte a promuovere il miglioramento della sicurezza del volo e all'equa competitività nello sviluppo del trasporto aereo.

Dalla Direzione Centrale dipendono 3 Direzioni Regionali da cui derivano a loro volta 21 Direzioni Aeroportuali e 5 Direzioni Operazioni.

In tale contesto, nel 2006 è proseguita l'attività di riorganizzazione del territorio per dare attuazione alla ristrutturazione organizzativa messa in atto a partire dal 1° marzo 2005 e che attribuisce competenze e responsabilità alle Direzioni Aeroportuali nell'ottica della puntuale applicazione della nuova parte aeronautica del codice della navigazione.

La Direzione Centrale Operazioni ha sviluppato, poi, piani di sorveglianza sugli operatori aerei, sulle imprese di manutenzione e costruzione e sugli aeroporti, nell'ottica della ottimizzazione della funzione di "safety oversight" che è demandata dagli organismi internazionali di regolazione alle autorità nazionali dell'aviazione civile.

E' stata svolta anche un'attività ispettiva sugli operatori esteri nell'ambito del programma SAFA (Safety Assessment of Foreign Aircraft) e delle iniziative della Comunità Europea (applicazione del Regolamento CE n. 2111/2005 che ha istituito la "lista nera" dei vettori extra-comunitari).

E 2) Operatori nazionali

Agli inizi del 2006, è stata decentrata alle Direzioni Operazioni la responsabilità del processo di sorveglianza sugli operatori aerei nazionali. Per assicurare anche su base territoriale l'uniformità delle attività di sorveglianza, alla Direzione Centrale Operazioni è stato assegnato l'obiettivo di sviluppare e mettere in atto un "Piano Nazionale di Sorveglianza" degli operatori del trasporto aereo. Il piano prevede le linee guida per la sorveglianza degli operatori e l'individuazione di fasce di attività differenziate in funzione della dimensione organizzativa, della flotta di aeromobili e dell'entità dell'attività dei vari operatori. Le attività di sorveglianza prevedono audit di sistema e ispezioni su settori organizzativi, infrastrutture dell'operatore (locali, uffici, magazzini, ecc.), processi tecnici e aeromobili in servizio (sia in volo che a terra).

L'attività di sorveglianza su costruttori e manutentori è proseguita secondo gli schemi già in vigore da vari anni, secondo la metodologia delle verifiche organizzative e delle ispezioni sui prodotti ed i processi. Questa metodologia è conforme alle indicazioni che sono date alle autorità nazionali dai regolamenti comunitari e dalle normative dell'Agenzia Europea della Sicurezza Aerea (EASA).

Nel campo delle costruzioni aeronautiche nel 2006 l'ENAC, oltre alla sorveglianza sulle costruzioni, ha emesso 143 nuovi certificati di navigabilità, in prevalenza per aeromobili di costruzione nazionale (elicotteri Agusta 109, 119 e 139, velivoli Piaggio 180 e Tecnam P.92). E' infatti proseguito il trend positivo dell'industria nazionale delle costruzioni aeronautiche; la quasi totalità dei prodotti è destinata all'esportazione.

Nel campo della manutenzione è proseguita l'attuazione del Regolamento EU n. 2042/2003 con le relative normative Parte 145 (Imprese di manutenzione), Parte

66 (Personale della Manutenzione), Parte 147 (Imprese di Addestramento Tecnico) e Parte M (Manutenzione e Imprese di Gestione Tecnica).

Contemporaneamente le Direzioni Aeroportuali hanno sviluppato un programma ispettivo, sulla base delle indicazioni della procedura operativa AGA-06 sviluppata dalla Direzione Centrale Operazioni e di un modello di riferimento definito dalle Direzioni Regionali.

Il programma ispettivo è stato applicato nel corso del 2006 conseguendo un rilevante numero di ispezioni (circa 15.000) su tutti gli aeroporti presidiati che hanno individuato varie criticità organizzative dei gestori aeroportuali, dei vettori e delle società che operano in ambito aeroportuale (handlers, società che effettuano i controlli di sicurezza, ecc.).

L'attività di controllo sui gestori aeroportuali definita dal codice della navigazione novellato e dagli atti convenzionali per l'assegnazione della gestione totale, è stata precisata nella Circolare APT-20 e viene svolta principalmente con metodi ispettivi.

La Direzione Centrale Operazioni ha continuato nel 2006 anche l'attività di verifica sulle carte dei servizi aeroportuali elaborate dai gestori ai fini della loro approvazione annuale.

Invero, la puntualità e la congruità dei servizi forniti negli aeroporti ai passeggeri rispetto ai parametri stabiliti è un elemento fondamentale per il regolare svolgimento del trasporto aereo ed una serie di eventi anomali verificatesi soprattutto nel periodo estivo (ritardi eccessivi e notevoli disguidi nella spedizione e consegna dei bagagli da stiva), hanno indotto la Direzione Centrale Operazioni ad intraprendere delle attività di verifica sui fenomeni e successivamente a strutturare un progetto di monitoraggio continuo di vari indicatori che i passeggeri percepiscono come essenziali per un giudizio positivo del servizio fornito negli aeroporti.

La prima iniziativa è stata mirata a verificare i tempi di riconsegna dei bagagli in arrivo e le cause dei ritardi sui maggiori aeroporti nazionali, in particolare su quelli (Malpensa, Fiumicino e Palermo) dove nel periodo estivo si erano verificati i maggiori problemi. I risultati dell'indagine e gli elementi per conseguire un effettivo miglioramento sono stati presentati a tutte le componenti del settore aereo (incluse le associazioni dei consumatori) prima delle festività natalizie e la loro applicazione è stata oggetto di verifica da parte delle Direzioni Aeroportuali durante lo stesso periodo. Particolare accento è stato dato alla pianificazione e all'impiego di un adeguato numero di risorse umane nei periodi di maggior flusso di passeggeri

sugli aeroporti. Per quanto riguarda gli interventi di tipo strutturale (disponibilità di locali adeguati per lo smistamento dei bagagli, funzionalità di nastri e sistemi di smistamento, tempi massimi per lo smaltimento di quelli disguidati, procedure di contingenza) i risultati dell'indagine sono stati comunicati ai gestori e ai prestatori dell'assistenza a terra per la realizzazione dei miglioramenti richiesti.

La seconda iniziativa, avente un carattere di tipo preventivo e permanente è un progetto strutturato denominato "Qualità dei Servizi Aeroportuali" che è stato attivato nel 2006 proprio sui tre aeroporti dove si sono verificati i maggiori disservizi (Malpensa, Fiumicino e Palermo) e consiste fondamentalmente nell'istituzione di un tavolo permanente costituito dal gestore e dagli operatori aeroportuali sotto la supervisione dell'ENAC allo scopo di tenere sotto costante monitoraggio i principali parametri di qualità della carta dei servizi aeroportuali.

Il 2006, ed in particolare la stagione estiva, è stato caratterizzato dal verificarsi di una serie di disservizi sui voli operati da vettori nazionali così come riferito dall'ENAC.

La necessità di assicurare la massima assistenza ai passeggeri ed il rispetto dei loro diritti (inclusi i casi in cui è loro dovuta la compensazione pecuniaria prevista dalla normativa comunitaria), è stata affrontata dall'ENAC dando impulso all'applicazione del regolamento comunitario n. 261/2004.

In tal senso, dopo l'emanazione del Decreto Legislativo n. 66/2006 che attribuisce all'ENAC il ruolo di Organismo Nazionale Responsabile dell'applicazione del Regolamento CE n. 261/2004 e stabilisce le misure delle sanzioni per i vettori che non rispettano i diritti dei passeggeri (in termini di assistenza, riprotezione e compensazione pecuniaria - quando dovuta - nei casi di ritardi, cancellazioni e negato imbarco per i voli da essi operati), le Direzioni Aeroportuali hanno iniziato gli accertamenti sulle violazioni al regolamento e l'irrogazione delle sanzioni. Al 31.12.2006 erano state emesse 106 sanzioni per un totale di 650.000 Euro; di queste solo 12 sono state oblate dai vettori interessati mentre le altre hanno dato luogo a controdeduzioni che vengono trattate in base al procedimento per le sanzioni amministrative contenute nella Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale". Questo procedimento prevede tempi e modalità che rendono lunga e farraginoso la chiusura dei singoli casi sanzionati, anche a scapito delle esigenze dei passeggeri coinvolti che ovviamente attendono la conclusione del procedimento sanzionatorio per eventualmente reclamare in sede giurisdizionale quanto loro dovuto ai sensi del regolamento comunitario, nel caso in cui il vettore non soddisfi alle loro richieste a seguito di reclamo.

L'ENAC nel 2006 ha ricevuto 5.098 reclami che hanno costituito la base sia per l'adozione di azioni migliorative dei servizi forniti sia per l'accertamento di eventuali inadempienze da parte degli operatori.

Va aggiunto che l'ENAC, tramite la struttura "Carta dei Diritti" ed il numero verde 800 898 121, fornisce assistenza diretta ai passeggeri. Le richieste in tal senso nel 2006 sono state oltre 57.000.

Allo scopo del miglioramento dei servizi l'ENAC è in costante contatto con le associazioni dei consumatori recependo e valutando osservazioni e proposte.

Si segnala, infine, che la Direzione Comunicazione ha realizzato un servizio radiofonico in collaborazione con RAI-Isoradio che fornisce in diretta sulla frequenza FM 103.3 o 104.4, informazioni sulla regolarità delle operazioni aeroportuali in diciassette scali nazionali.

Il servizio, avviato il 31 luglio 2006, offre i dati più significativi sullo svolgimento delle operazioni e sulle previsioni di regolarità del traffico, nonché informazioni sui flussi dei passeggeri, suggerimenti utili per agevolare le procedure di accettazione e di controllo di sicurezza, consigli sui diritti degli utenti del trasporto aereo. Sono stati realizzati 270 collegamenti compresi quelli straordinari in occasione di particolari necessità informative, come verificatosi per le sventate azioni terroristiche nel Regno Unito con informazioni in tempo reale su ritardi e cancellazione di voli.

L'iniziativa si avvale della collaborazione delle Società di gestione aeroportuali che provvedono all'invio delle informazioni, della Direzione Centrale Operazioni, delle Direzioni Aeroportuali, che hanno il compito di verificare e di garantire la puntuale trasmissione delle informazioni da parte dei gestori, e dell'Ufficio Stampa.

F) Direzione Centrale Risorse e Sistemi

L'attività della Direzione Centrale Risorse e Sistemi è volta a garantire la definizione e l'attuazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, organizzative e tecnologiche dell'Ente, al fine di sostenere i processi istituzionali per una maggiore efficacia nel perseguimento delle strategie.

Dalla Direzione Centrale dipendono: la Direzione del Personale, la Direzione Pianificazione e Sviluppo organizzativo, la Direzione Sistemi Informativi.

Nel corso del 2006, nel settore in discorso, l'ENAC ha, innanzitutto, rinnovato i CCNN per tutte le categorie del personale garantendo in tal modo il

regolare svolgimento dei propri delicati compiti istituzionali in un settore strategico come quello del trasporto aereo.

Ha provveduto, inoltre, ad effettuare numerosi corsi di formazione del personale, corsi ai quali hanno partecipato complessivamente 818 dipendenti.

Ha, infine, proseguito nell'estendere l'area della informatizzazione ad ulteriori processi lavorativi al fine di aumentare l'efficienza, l'efficacia, la produttività ed economicità.

G) Direzione Security

Di particolare importanza è l'attività svolta dalla Direzione Security la quale si occupa anche del settore 'Facilitation' e dell'ufficio NATO-UEO:

Anche nel 2006 è proseguita l'accelerazione impressa all'attività di security dai noti fatti del settembre 2001 nonché di quelli di Londra nel mese di agosto 2006 quando sono stati sventati attentati ad aeromobili sulla rotta per gli Stati Uniti con l'uso di esplosivi liquidi.

Ovviamente a tale nuova situazione di crisi ha corrisposto un intensificarsi dei controlli che hanno visto un logico allungamento dei tempi di attesa dei passeggeri.

L'emanazione del Regolamento 1546/2006 da parte della Commissione Europea, proprio a seguito degli sventati attentati di cui innanzi, ha reso necessaria una sostanziale revisione della Scheda 1 del PNS (Programma Nazionale Sicurezza) in quanto quest'ultimo ha introdotto regole e procedure specifiche relativamente ai bagagli a mano ed a quanto di liquido è dato trasportare in cabina.

Una ulteriore spinta all'attività di controllo è stata data dal Regolamento della Commissione n. 831/2006, in vigore a partire dal gennaio 2007, che ha anche previsto controlli sul personale aeroportuale con conseguenti problematiche relative alla sfera privata del personale stesso; il che ha richiesto contatti con il Garante della Privacy.

L'effettuazione dei controlli di qualità sull'applicazione del Programma Nazionale di Sicurezza negli aeroporti è stata esperita, come da normativa vigente, sia dal Nucleo Ispettivo Nazionale (ex art. 7 del DM 85/99) che dai NIA - Nuclei ispettivi aeroportuali.

Gli aspetti di sicurezza sottoposti a controllo di qualità hanno coinvolto i seguenti settori:

- controllo accesso alle aree sterili e protezione strutture sensibili;
- controllo del personale, oggetti trasportati e dei veicoli;